

**VERBALE DI ACCORDO PER LA PROROGA DEL CONTRATTO REGIONALE DI LAVORO 2017 PER I DIPENDENTI  
DELLE IMPRESE DELLA REGIONE VENETO**

**SETTORE ALIMENTARE ARTIGIANO, SETTORE ALIMENTARE NON ARTIGIANO FINO A 15 DIPENDENTI,  
SETTORE PANIFICAZIONE**

Il giorno **21 Aprile 2020** si sono incontrate in video conferenza:

la **CONFARTIGIANATO IMPRESE Veneto**, rappresentata dal presidente Agostino Bonomo, dal presidente regionale di categoria Christian Malinverni, con l'assistenza del Direttore Sergio Maset e del Responsabile Relazioni Sindacali Stefano Garibbo;

la **CNA Veneto**, rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario Generale Matteo Ribon ;

la **CASARTIGIANI Veneto**, rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Umberto D'Aliberti;

e

**FAI- CISL Veneto** rappresentata dal sig. Andrea Zanin;

**FLAI - CGIL Veneto** rappresentata dal sig. Andrea Gambillara;

**UILA- UIL Veneto** rappresentata dal sig. Bozzini Giuseppe;

per la sottoscrizione a distanza del presente verbale di accordo.

**Premessa**

Visto che in data 14 aprile 2017 è stato siglato il CCRL per i dipendenti delle aziende dei seguenti settori: alimentare artigiano; alimentare non artigiano fino a 15 dipendenti; panificazione, di seguito CCRL 2017;

Considerato che in data 12 maggio 2017 è stato siglato un protocollo aggiuntivo sempre afferente i settori sopraindicati;

Vista la scadenza l'accordo di proroga del 15 Luglio 2019 che ha fissato la nuova scadenza del CCRL 14 aprile 2017 per il 31 marzo 2020;

Visto che il CCNL di settore è scaduto e che dal 30 Gennaio 2020 si è aperta la trattativa nazionale per il rinnovo ;

Visto il grave contesto economico, con utilizzo intensivo degli ammortizzatori sociali anche nei settori di cui al campo di applicazione del presente accordo, determinatosi a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sull'intero territorio nazionale e nel Veneto in particolare dove le misure restrittive anticontagio sono state adottate per prime anche con serrate per legge delle attività imprenditoriali di settore .

**considerato che le parti :**

- ritengono che le prestazioni che eroga la bilateralità regionale sia il welfare collettivo utile a soddisfare i ai bisogni dei lavoratori e a supportare il processo di crescita e competitività delle imprese;

- condividono il fatto che gli strumenti bilaterali regionali siano sostenuti da una adeguata contrattazione regionale;

**hanno convenuto quanto segue:**

1) proroga parte economica per settore alimentare artigiano e settore panificatori del CCRL 2017 :

- a) l'ERT viene prorogata dal 1.4.2020 e sino al 31.3.2021 nelle stesse modalità e con i medesimi valori previsti dal CCRL 2017 e mantiene le caratteristiche indicate in tale accordo;
- b) la quota di adesione contrattuale alla previdenza complementare è prorogata al 31.3.2021 nelle modalità e con i medesimi valori previsti dal CCRL 2017.  
Il datore di lavoro è tenuto a consegnare al lavoratore assunto successivamente al 31.3.2020 l'aggiornata scheda informativa posta negli allegati al presente accordo:
  - **allegato 1** per settore alimentare artigiano ;
  - **allegato 2** per settore panificatoriper le assunzioni realizzate successivamente al 31.3.2020.

Con riferimento ai lavoratori silenti si fa riferimento ai complessi di accordi interconfederali regionali vigenti in materia : 16 dicembre 2016, 20 Dicembre 2017, 2 Marzo 2018 e 20 Settembre 2018.

Con riferimento alle novità introdotte dall'accordo interconfederale regionale del 25.11.2019 sulle quote di versamento alla bilateralità si chiarisce che nel caso in cui l'imponibile fiscale mensile del lavoratore sia pari o inferiore a 300 € la quota mensile di adesione contrattuale non è dovuta.

Con riferimento agli apprendisti duali (artt.43 e 45 D.lgs.81/2015 e s.m.i.) si applica quanto previsto dall'accordo interconfederale del 1.10.2018 e s.m.i.

2) proroga al **31 marzo 2021** di tutta la parte normativa contenuta nel CCRL 14 aprile 2017;

3) su richiesta di una delle parti verrà effettuato un incontro per valutare la situazione dei settori

Letto e confermato

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO



CNA VENETO



CASARTIGIANI VENETO



FAI CISL Veneto



FLAI CGIL Veneto



UILA UIL Veneto



DA ALLEGARE AD ASSUNZIONI SUCCESSIVE AL 31/3/2020

**SCELTA DESTINAZIONE FONDO PREV. COMPLEMENTARE**

Il CCRL sezione Alimantaristi artigiani ha previsto da tempo l'istituzione di una quota mensile di adesione contrattuale da versare alla previdenza complementare di seguito specificata .

Operai e Impiegati : full time : 26 € ; part time >50 % 26 € ; par time ≤ 50 % 13 € ;

Apprendisti professionalizzanti : full time : 10 € ; part time >50 % 10 € ; par time ≤ 50 % 6,5 € .

Come da molti rilevato e dall'INPS stesso emergono chiaramente gli effetti che l'attuale sistema pensionistico avrà sulle aspettative di reddito al momento del pensionamento. In particolare, nel medio e lungo termine l'assegno previdenziale INPS sarà tendenzialmente più basso rispetto a quelli attuali. E' indispensabile far iniziare a ciascuno dei dipendenti, in particolar modo per i più giovani, un percorso di risparmio utile a costituire, negli anni lavorativi, un accantonamento necessario a garantire un'integrazione dell'assegno pensionistico pubblico. Se accanto al versamento (obbligatorio) della quota sopraindicata, il lavoratore conferirà anche il TFR e le quote previste dalla contrattazione collettiva, l'accantonamento totale garantirà una ben più elevata integrazione dell'assegno pubblico.

Il contratto regionale dà la possibilità al lavoratore di scegliere il **Fondo negoziale di previdenza complementare per l'artigianato** cui versare la quota di adesione contrattuale. Perché è indispensabile per ciascuno dei dipendenti, in particolar modo per i più giovani, costituire negli anni, attraverso la previdenza complementare, una dote utile a garantire una integrazione dell'assegno pensionistico.

**Sulla base delle somme versate, che sono a carico del datore di lavoro, sarà costituita all'interno del fondo prescelto una posizione individuale a Lei intestata e potrà richiederne la restituzione nei casi previsti (risoluzione del rapporto di lavoro, pensionamento) oppure un anticipo secondo quanto previsto dalle norme in vigore. Per questo è indispensabile che la SV restituisca la presente lettera indicando il Fondo negoziale di riferimento presso cui sarà versata la sua quota.**

I Fondi negoziali dell'artigianato cui potrà destinare la quota di adesione contrattuale sono i seguenti:

- Il fondo nazionale di previdenza complementare **FON.TE**, con sede a Roma in Via Cristoforo Colombo,137 - che interessa il settore del commercio, dei servizi nonché dal 2008 anche dell'artigianato tel. 800586580 (sito web: [www.fondofonte.it](http://www.fondofonte.it)).
- Il fondo regionale di previdenza complementare **SOLIDARIETA' VENETO**, funzionante già dal 1999 con sede a Mestre Venezia, via Fratelli Bandiera n. tel. 041940561 (sito web: [www.solidarietaveneto.it/](http://www.solidarietaveneto.it/); facebook: solidarietà veneto fondo)

Per ulteriori informazioni si possono contattare le parti stipulanti il CCRL di settore ed i Fondi sopra indicati.

La preghiamo di restituire al datore di lavoro **entro 30 giorni** dall'assunzione una copia della presente indicando la scelta che intende operare barrando uno dei due riquadri sottostanti:

Il/La sottoscritto/sottoscritta .....  
 dipendente dell'azienda ..... con sede a .....  
 intende destinare la quota di adesione prevista dal CCRL Alimantaristi artigiani, non artigiani,  
 Panificazione al seguente FONDO NEGOZIALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER  
 L'ARTIGIANATO:

SOLIDARIETA' VENETO

FON.TE

Data...../...../.....

Firma .....

DA ALLEGARE AD ASSUNZIONI SUCCESSIVE AL 31/3/2020

**SCELTA DESTINAZIONE FONDO PREV. COMPLEMENTARE**

Il CCRL sezione **Panificatori** ha previsto da tempo l'istituzione di una quota mensile di adesione contrattuale da versare alla previdenza complementare di seguito specificata .

Gruppo A : full time : 8 € ; part time >50 % 8 € ; par time ≤ 50 % 4 € ;

Gruppo B : full time : 5 € ; part time >50 % 5 € ; par time ≤ 50 % 2,5 € .

Come da molti rilevato e dall'INPS stesso emergono chiaramente gli effetti che l'attuale sistema pensionistico avrà sulle aspettative di reddito al momento del pensionamento. In particolare, nel medio e lungo termine l'assegno previdenziale INPS sarà tendenzialmente più basso rispetto a quelli attuali. E' indispensabile far iniziare a ciascuno dei dipendenti, in particolar modo per i più giovani, un percorso di risparmio utile a costituire, negli anni lavorativi, un accantonamento necessario a garantire un'integrazione dell'assegno pensionistico pubblico. Se accanto al versamento (obbligatorio) della quota sopraindicata, il lavoratore conferirà anche il TFR e le quote previste dalla contrattazione collettiva, l'accantonamento totale garantirà una ben più elevata integrazione dell'assegno pubblico.

Il contratto regionale dà la possibilità al lavoratore di scegliere il **Fondo negoziale di previdenza complementare per l'artigianato** cui versare la quota di adesione contrattuale. Perché è indispensabile per ciascuno dei dipendenti, in particolar modo per i più giovani, costituire negli anni, attraverso la previdenza complementare, una dote utile a garantire una integrazione dell'assegno pensionistico.

**Sulla base delle somme versate, che sono a carico del datore di lavoro, sarà costituita all'interno del fondo prescelto una posizione individuale a Lei intestata e potrà richiederne la restituzione nei casi previsti (risoluzione del rapporto di lavoro, pensionamento) oppure un anticipo secondo quanto previsto dalle norme in vigore. Per questo è indispensabile che la SV restituisca la presente lettera indicando il Fondo negoziale di riferimento presso cui sarà versata la sua quota.**

I Fondi negoziali dell'artigianato cui potrà destinare la quota di adesione contrattuale sono i seguenti:

- Il fondo nazionale di previdenza complementare **FON.TE**, con sede a Roma in Via Cristoforo Colombo,137 - che interessa il settore del commercio, dei servizi nonché dal 2008 anche dell'artigianato tel. 800586580 (sito web: [www.fondofonte.it](http://www.fondofonte.it)).
- Il fondo regionale di previdenza complementare **SOLIDARIETA' VENETO**, funzionante già dal 1999 con sede a Mestre Venezia, via Fratelli Bandiera n. tel. 041940561 (sito web: [www.solidarietaveneto.it/](http://www.solidarietaveneto.it/); facebook: solidarietà veneto fondo)

Per ulteriori informazioni si possono contattare le parti stipulanti il CCRL di settore ed i Fondi sopra indicati. La preghiamo di restituire al datore di lavoro **entro 30 giorni** dall'assunzione una copia della presente indicando la scelta che intende operare barrando uno dei due riquadri sottostanti:

Il/La sottoscritto/sottoscritta .....	
dipendente dell'azienda ..... con sede a .....	
intende destinare la quota di adesione prevista dal CCRL Alimentaristi artigiani, non artigiani, Panificazione al seguente FONDO NEGOZIALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER L'ARTIGIANATO:	
<input type="radio"/> SOLIDARIETA' VENETO	
<input type="radio"/> FON.TE	
Data...../...../.....	Firma .....